

## **Avviso ai lettori**

**La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.**

**Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.**

56

# GUGLIELMO TELL

BALLO STORICO IN 5 ATTI

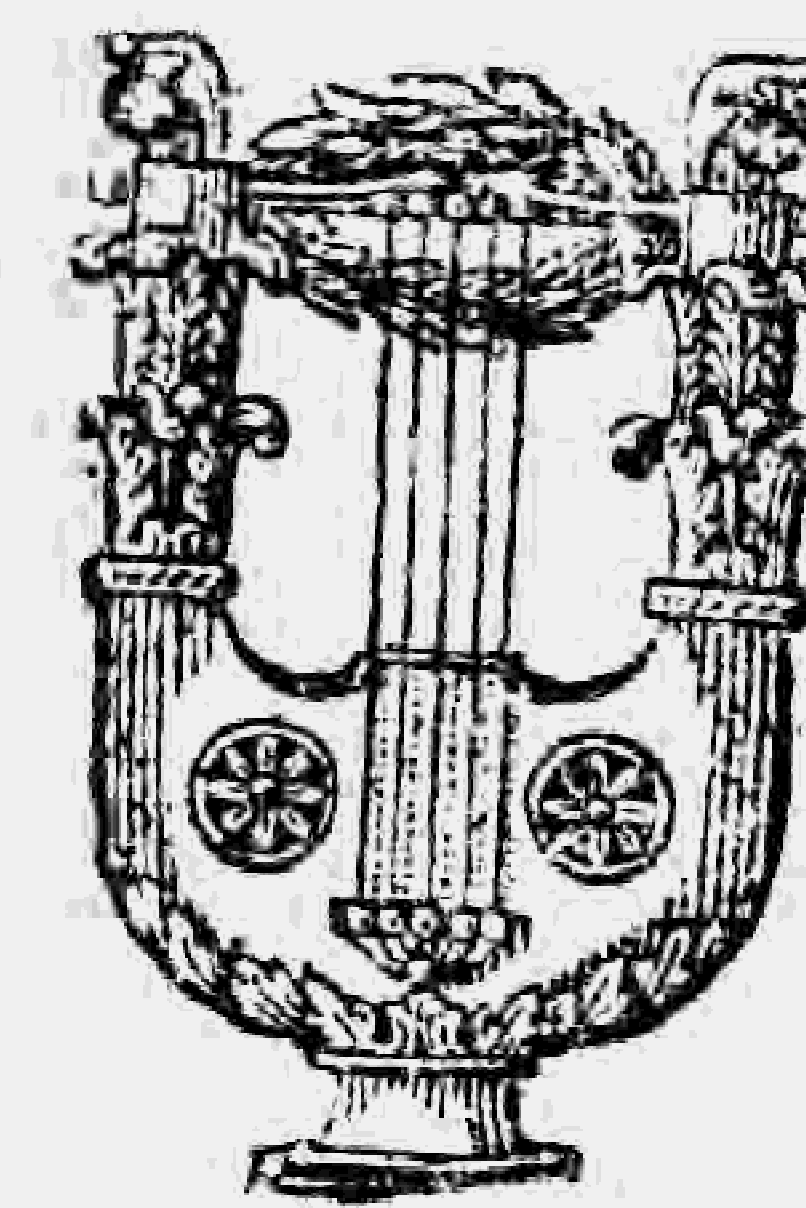
*da rappresentarsi*

**NEL GRAN TEATRO LA FENICE**

IL CARNOVALE DELL'ANNO 1832-33

*composto e diretto*

**DA ANTONIO CORTESI**



**VENEZIA**

LA VEDOVA CASALI EDITRICE

1832

**GUGLIELMO TELL**



## PERSONAGGI.



**IL PREVOSTO GESSLER**  
*Signor Antonio Coppini*

**GUGLIELMO TELL**  
*Signor Antonio Ramaccini.*

**EDWIGE**, sua consorte  
*Signora De Paolis Teresa.*

**WALTER**, loro figlio  
*Signora Amalia Lomelli.*

**MECHTAL**, padre di Edwige  
*Signor Coppini-Giuseppe.*

**BERTA**, sua consorte  
*Signora Geltrude Baldanzi.*

**RODOLFO**, armigero di Gessler  
*Signor Pratesi Gasparo.*

Damigelle --- Paggi --- Cavalieri --- Dame  
Paesani — Armigeri --- Servi.

## ARGOMENTO.



**E** noto dalle storie del medio-evo come Ermano Gessler di Schwitz, prevosto in Altorf, abusando del suo potere, e con una crudeltà di carattere, della quale i tempi barbari ci offerono più d' un esempio, infierì particolarmente contro Guglielmo Tell di Uri, per cui nutriva personale avversione. È noto pure come venga riferito, che Tell non avendo voluto salutare il cappello di Gessler, come questi esigea, fu condannato al carcere: ma che imbarcato sul lago nella stessa barca con il suo persecutore, gli vennero sciolte le catene a causa d'una burrasca, onde egli stesso, abile com' era, condusse il naviglio; per il che gli riuscì spiccare un salto sopra uno sporgente masso, darsi alla fuga, ed in seguito uccider anche Gessler con una freccia.

A ciò s' aggiunge l' aneddoto del pomo, più celebre che provato, per cui narrasi, che a motivo del disprezzato cappello, Tell sia stato obbligato a colpire con uno strale un pomo posto sul capo al proprio figlio; il che quel esperto arciere eseguì felicemente.

*Ma avendo egli, prima di scaricare il colpo, celato un altro strale, che confessò destinato ad uccider Gessler, in caso che il figlio fosse rimasto trafitto, vuolsi che allora, e per questo, ne seguisse la prigionia, l'imbarco; e poscia la liberazione di Tell, e la morte di Gessler.*

*Questi fatti particolari, sebbene in parte aneddotici, e incerti, avendo in se medesimi un drammatico interesse, furono qui pure riuniti, onde comporre il soggetto della presente azione.*

*La scena ha luogo fra le pittoresche vallate dell'Alpi Elvetiche, intorno l'anno 1300.*

*La musica è scritta appositamente dal maestro Ferdinando Green, ad accezione di vari pezzi dell'opera di Guglielmo Tell.*



## ATTO PRIMO

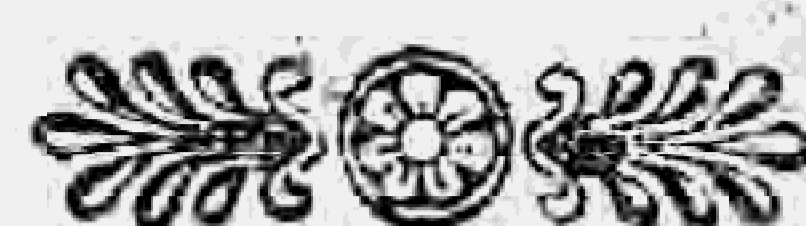


*Lago pittoresco, con capanna di Mechtal.*

**S**i festeggia con danze villereccio l'anniversario del matrimonio di Guglielmo Tell con Edwige. Il piccolo Walter prende la più viva parte a questa solennità per li suoi genitori. La gioja è universale. Sopraggiunge Gessler coi suoi seguaci, e con arroganti intimazioni, a turbarla. Egli si querela specialmente di Mechtal, che gli fu dipinto come segreto nemico, e astutamente ne esige in ostaggio la di lui figlia. Minaccie e contrasto a tale proposta. Nella confusione riesce a Gessler d'impadronirsi del piccolo Walter, e farlo trafugare dai suoi. Desolazione della famiglia di Tell quando s'avvede di ciò. Finalmente Tell s'avvia per porre in salvo a tutta forza Edwige, e tornar poscia in traccia del figlio, mentre gli altri rimangono nella più cupa afflizione.



## ATTO SECONDO



*Interno della capanna di Mechtal. Notte.*

**M**estizia di Mechtal, e dei suoi aderenti. Un lontano strepito annunzia l'arrivo di Gessler con molti armati. Egli ha seco il piccolo Walter, che corre a lanciarsi nelle braccia de' suoi parenti. Gessler chiede imperiosamente di Guglielmo, e di Edwige, e non ne ritrae dal vecchio Mechtal che rimproveri.

L'esternato desiderio di quest'ultimo di non più vederlo, suggerisce a Gessler la barbara idea di privarlo degli occhi.

Egli viene condotto al suo destino.

Intanto riuscito al piccolo Walter di nascondersi ai nemici, ricomparisce appena partiti, e furtivamente corre in traccia de' suoi parenti per farsi condurre dall'adorato genitore.



## ATTO TERZO



*Valle boschereccia, dominata da alte montagne con ponte ecc.*

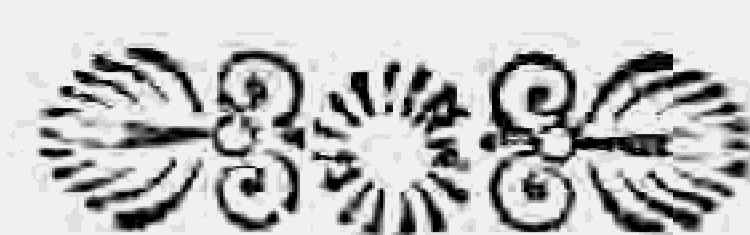
**G**uglielmo passa il ponte conducendo in salvo la sposa. Loro invocazione al cielo. Al concertato segnale escono gli amici di Guglielmo, ch'egli prega soccorrerlo per rinvenire il figlio, e vendicarlo. Intanto fra la sorpresa di tutti giunge il piccolo Walter che narra l'accaduto in assenza del padre, e la sciagura di Mechtal.

Arriva pure la desolata Berta, e annunzia che l'infelice suo sposo è morto fra gli spasimi del dolore. Scena commovente. Si stabilisce l'ora della vendetta. Guglielmo propone di recarsi nei contorni di Altorf onde riunire il rimanente de' suoi fidi e un movimento generale dà termine all'atto.





## ATTO QUARTO



*Piazza di Altorf. In prospetto, magnifico palazzo di Gessler.*

Marcia di soldati, durante la quale vengono inalberate l'insegna di Gessler. Gessler in mezzo alle dame e i cavalieri, che lo corteggiano, comanda che ognuno debba inchinarsi davanti alla sua insegna. Seguono quindi liete danze. Poco dopo s'annunzia che Guglielmo ed il figlio sono stati arrestati, e s'introducono. Guglielmo rifiuta alteramente d'inchinarsi all'insegna, ed eccita l'ira di Gessler. Qui ha luogo la scena del pomo, accennata nell'argomento, in mezzo alla generale perplessità. Il colpo riesce felicemente. Prevenuta Edwige della prigionia dello sposo e del figlio, corre in traccia di essi per morire con loro. Scena affettuosa. Informato Gessler del motivo della seconda freccia nascosta da Guglielmo, ordina che sia imprigionato e tratto a morte. In quell'istesso punto un ufficiale annunzia che infinità di montanari armati si avvicinano a quella volta, e chiedono del loro Guglielmo. Furore di Gessler, e intrepidezza dei due sposi. Gessler fa condurre Tell e la sposa nel suo palazzo, e vi si rinchiede. Giungono i montanari, e respinti i seguaci di Gessler atterrano la porta e corrono in soccorso del loro capo.



## ATTO QUINTO



### SCENA I.

*Luogo sotterraneo, che dal palazzo di Gessler conduce al lago.*

Gessler ordina di approntare una barca per darsi alla fuga, e di tradurre sovr'essa Guglielmo incatenato, recandovisi egli medesimo: mentre dall'altra parte sopraggiunge, troppo tardi, Edwige con i suoi, li quali però si dispongono ad inseguirlo.

### SCENA II.

*Lago nella più orribile burrasca.*

Edwige, Berta, e tutti gli amici di Tell invocano e tentano desolati la liberazione di lui, che compare nella barca incatenato. Gessler, che è pure nello stesso naviglio, spera sempre salvarsi nella sua cittadella. Allora Guglielmo vien liberato dalle catene, acciò prenda la direzione del periclitante naviglio; ma egli invece si salva con un salto in un vicino masso. Gessler ed i suoi stanno per sommergersi: il primo tenta salvarsi ad uno scoglio nuotando, ed è trafitto da una freccia che gli scaglia Guglielmo con l'arco dato a lui dalla moglie. Tell è circondato da' suoi. Tutti sono agitati da gioja e terrore per l'accaduto. Con quadro generale ha fine la catastrofe.

FINE.

